

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO

comma 129, dell'art. 1 della Legge 107/15

PREMESSA

E' importante garantire che la valorizzazione del merito possa essere il più possibile equa, giusta, trasparente e che i criteri per l'attribuzione del merito siano riconducibili il più possibile all'oggettività, per ridurre al minimo gli spazi di soggettività e di discrezionalità della Dirigente Scolastica.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'individuazione dei criteri da parte del Comitato dovrà rispettare i seguenti principi e caratteri generali:

1. **Trasparenza.** Viene intesa come accessibilità totale a tutte le fasi del procedimento, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative anche agli esiti e ad eventuali reclami.
2. **Oggettività e differenziazione della valutazione dirigenziale:** la valutazione è collegata ad indicatori di performance ben definiti, trasparenti e pubblici, PROPOSTI DAL COMITATO DI VALUTAZIONE. Dovranno collegarsi ad evidenze oggettive, documentate e documentabili dal docente stesso (che compilerà la parte della valutazione di sua competenza e si attribuirà una quota del punteggio utile all'attribuzione del bonus).

PREREQUISITI

- 1) PRESENZA RILEVANTE A SCUOLA: MAGGIORE - UGUALE ALL' 85%
- 2) NESSUNA SANZIONE DISCIPLINARE SUPERIORE AL RIMPROVERO VERBALE NEGLI ULTIMI 3 ANNI.
- 3) PUNTEGGIO MINIMO CONSEGUITO: PUNTI 6

**N.B. saranno prese in considerazione solo le attività relative all'anno scolastico 2018/19**